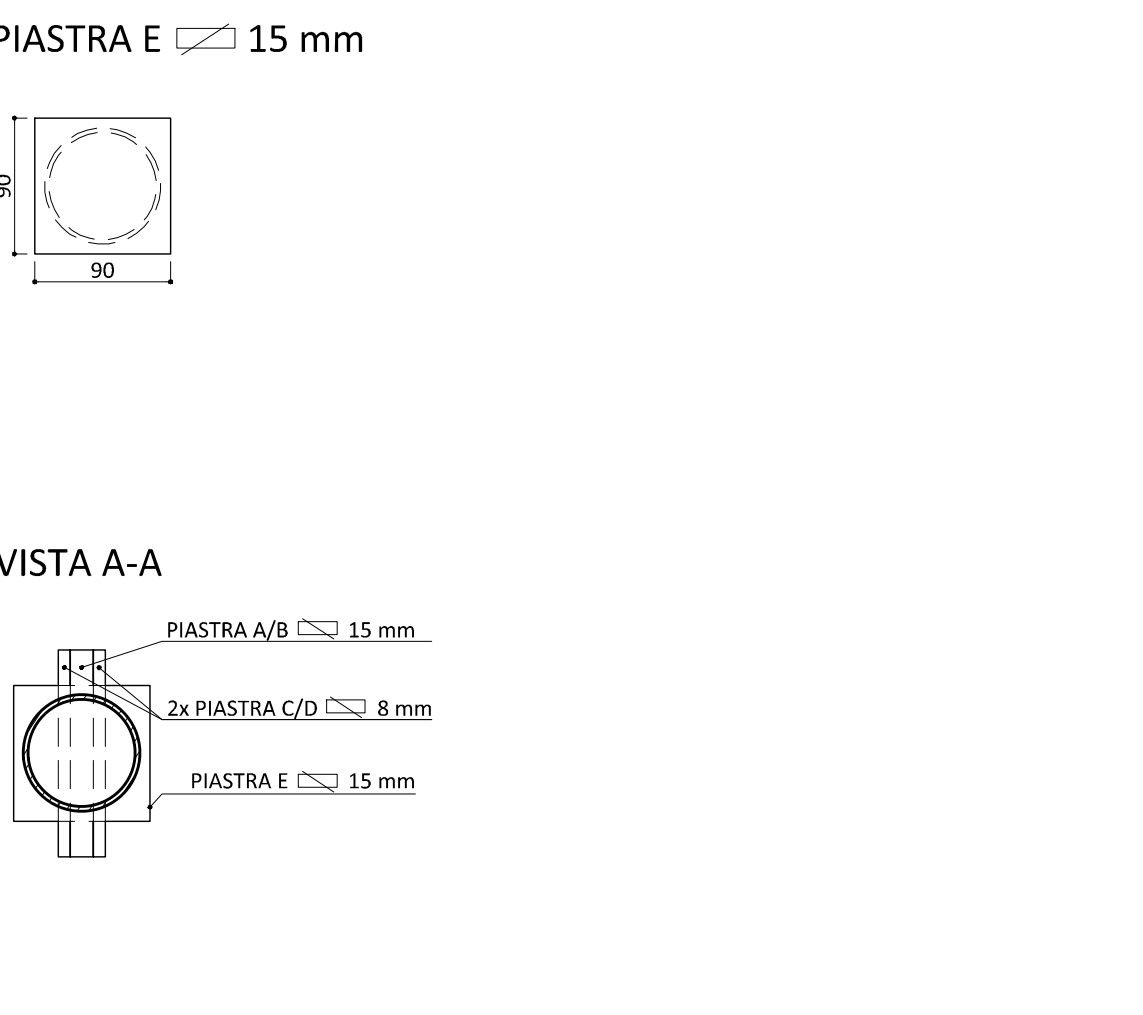
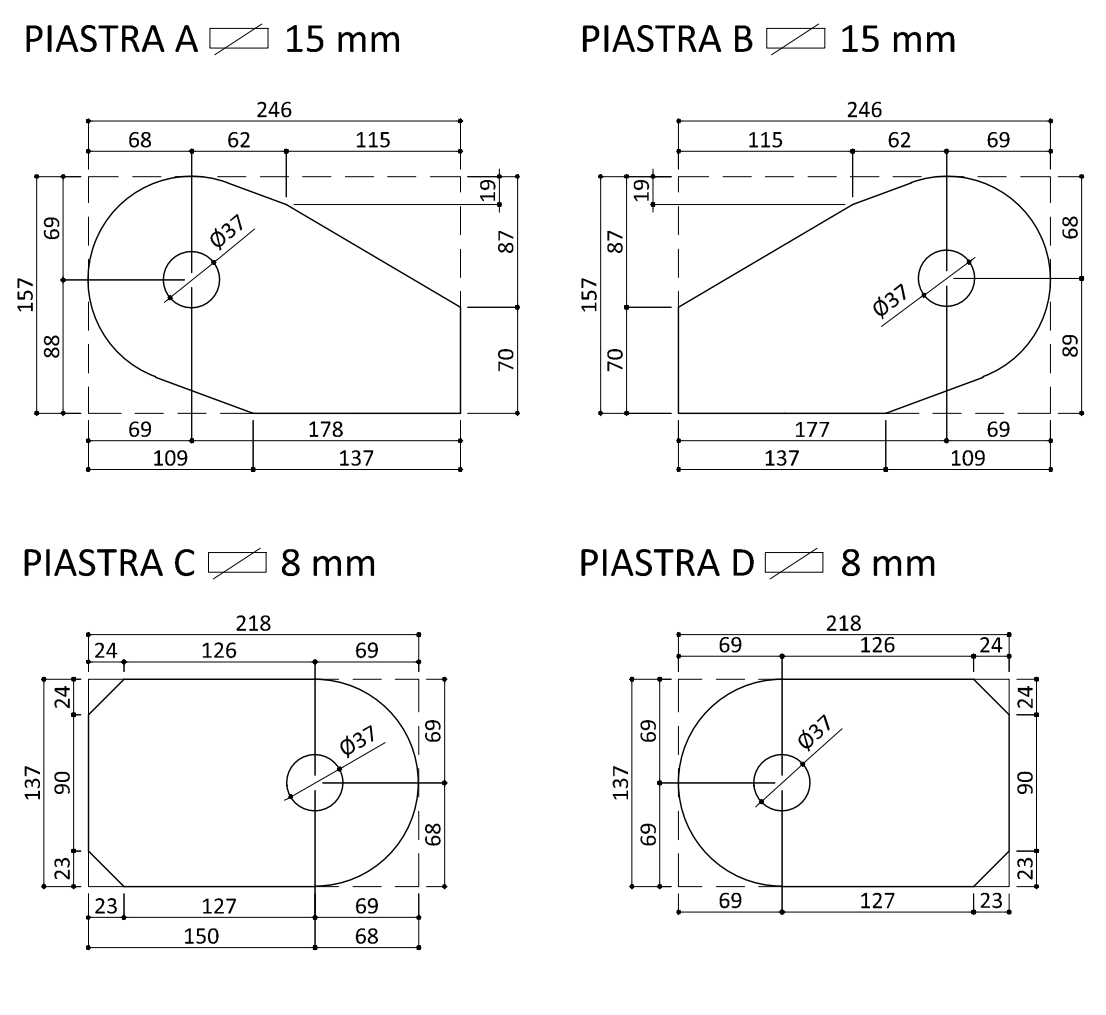
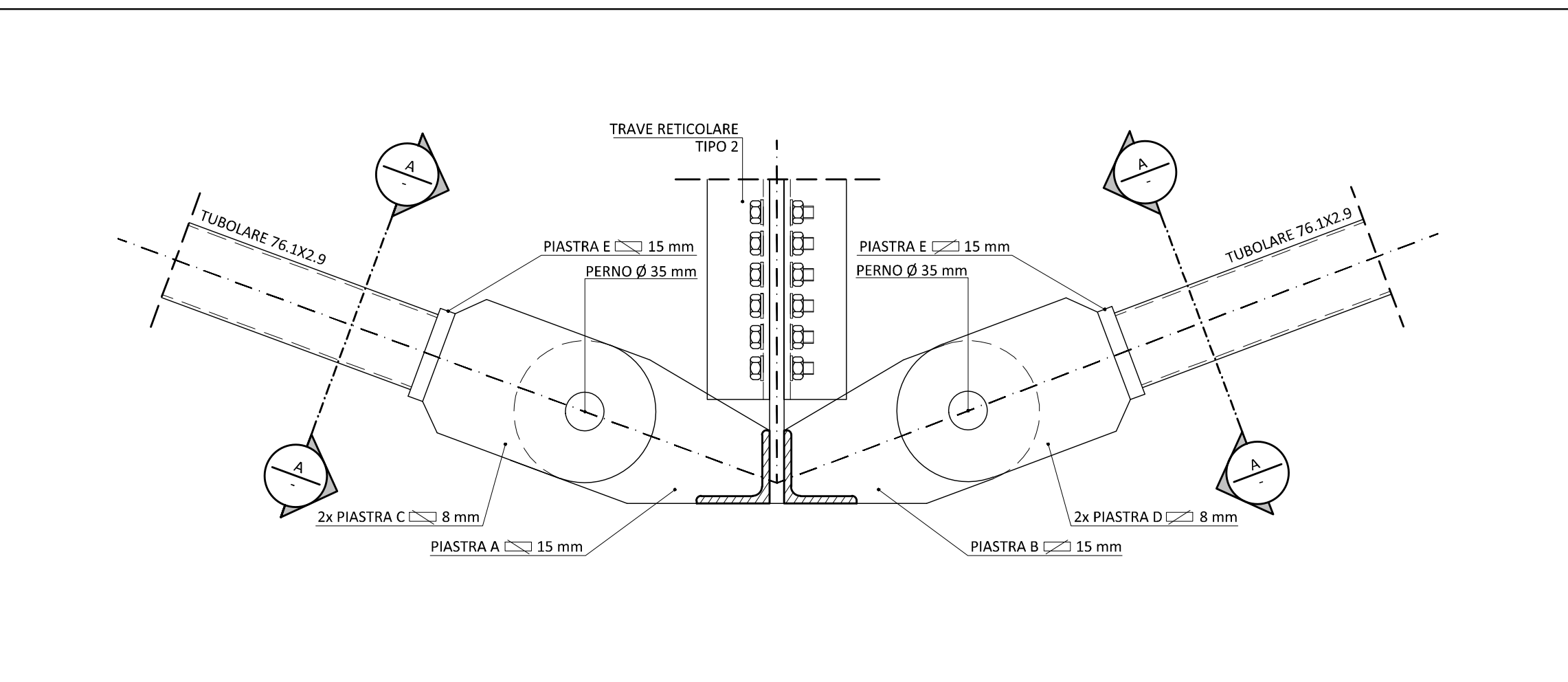
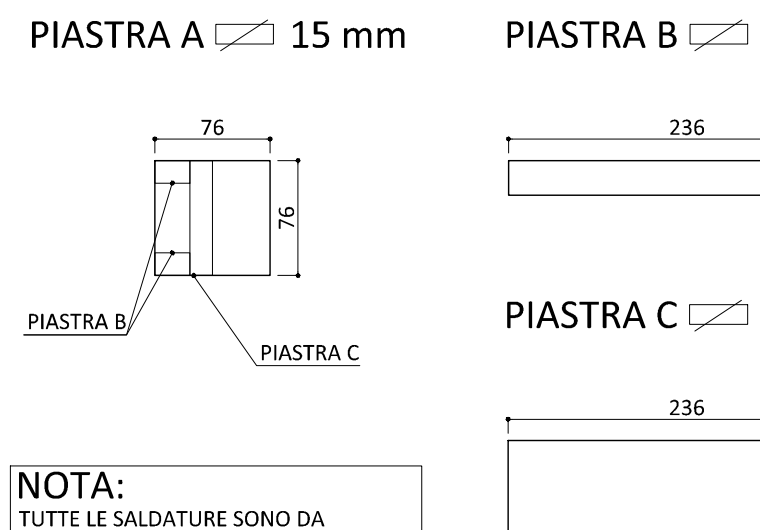
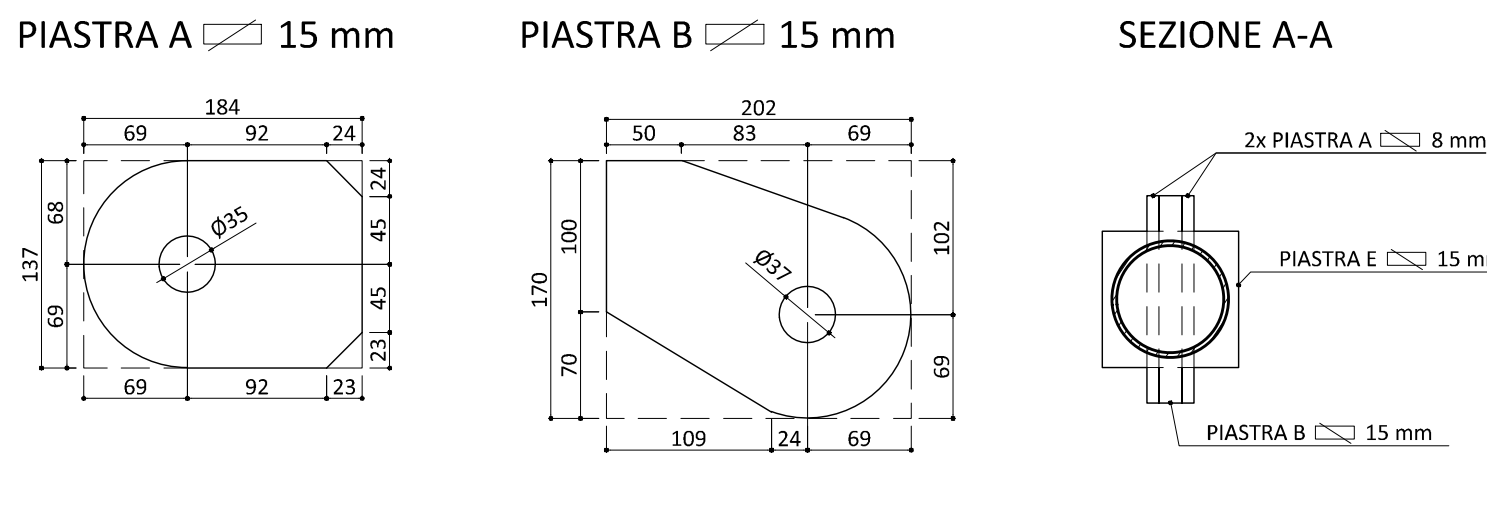
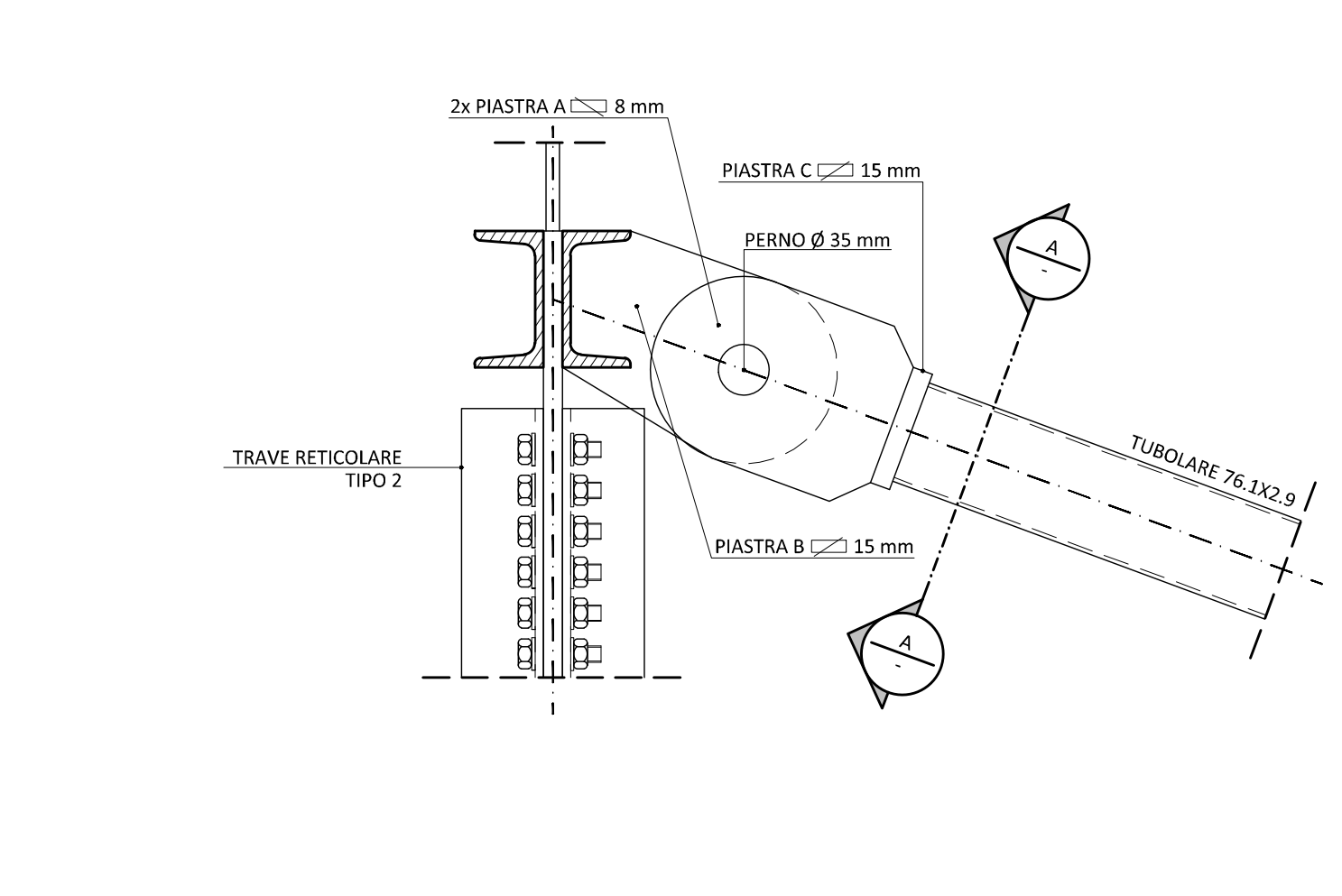


01 DETTAGLIO 1 - TAV. St.8.00c
SCALA 1:5



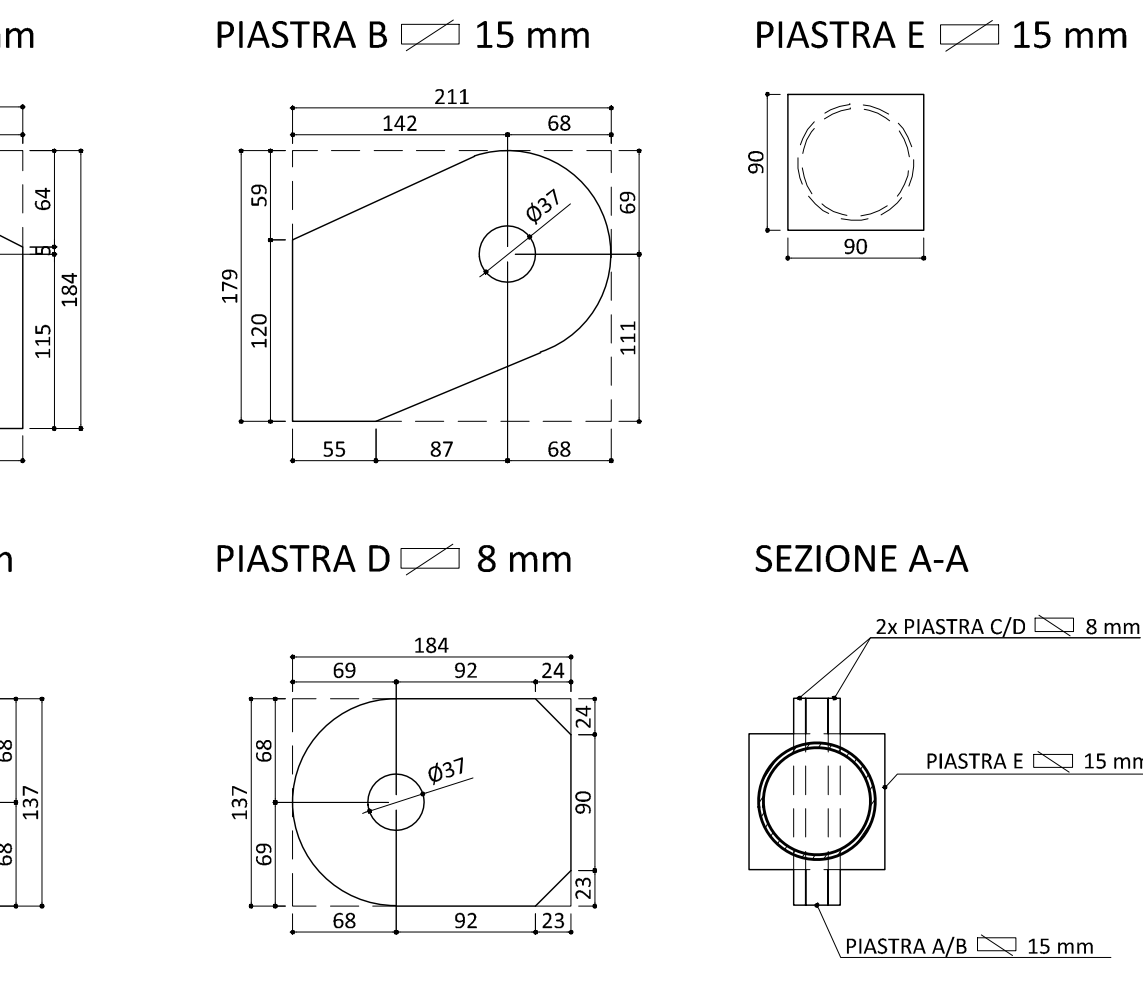
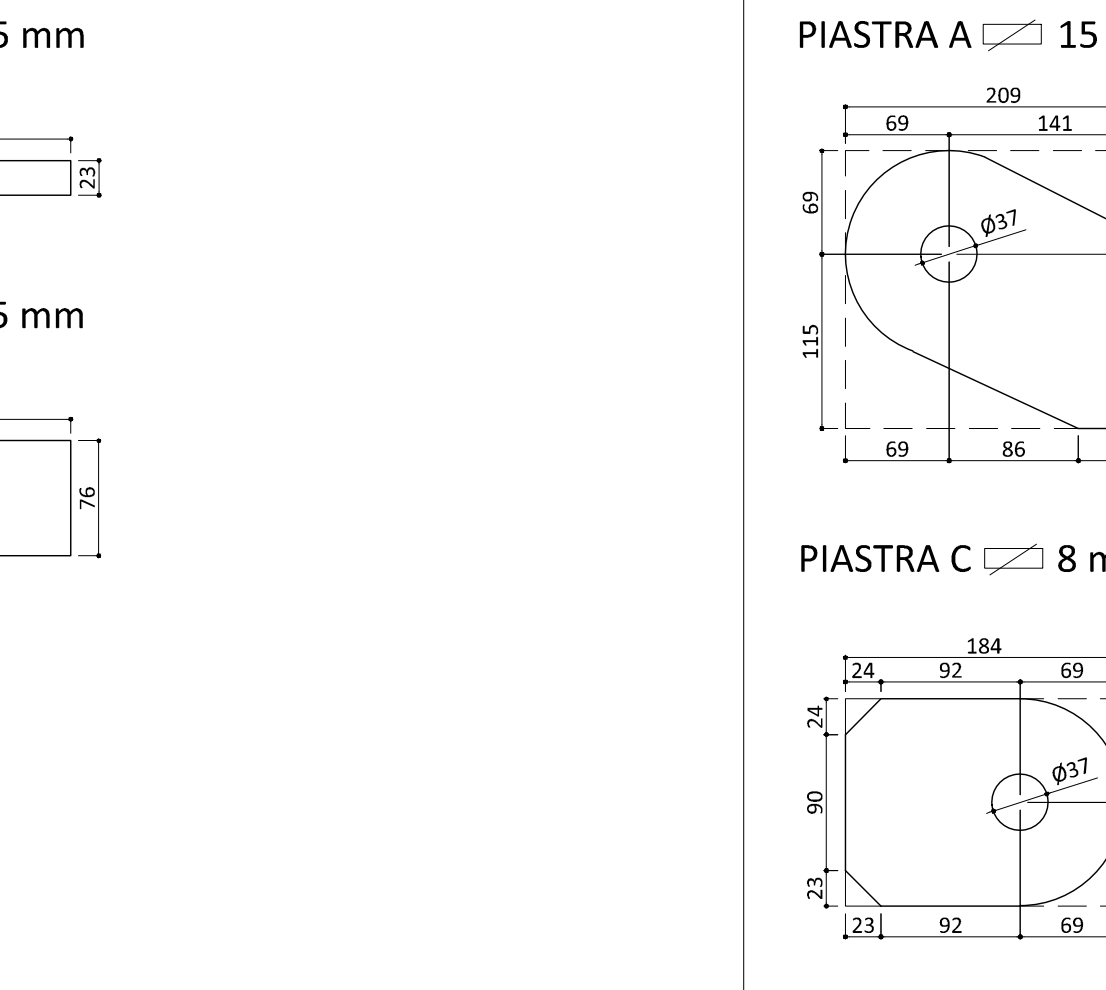
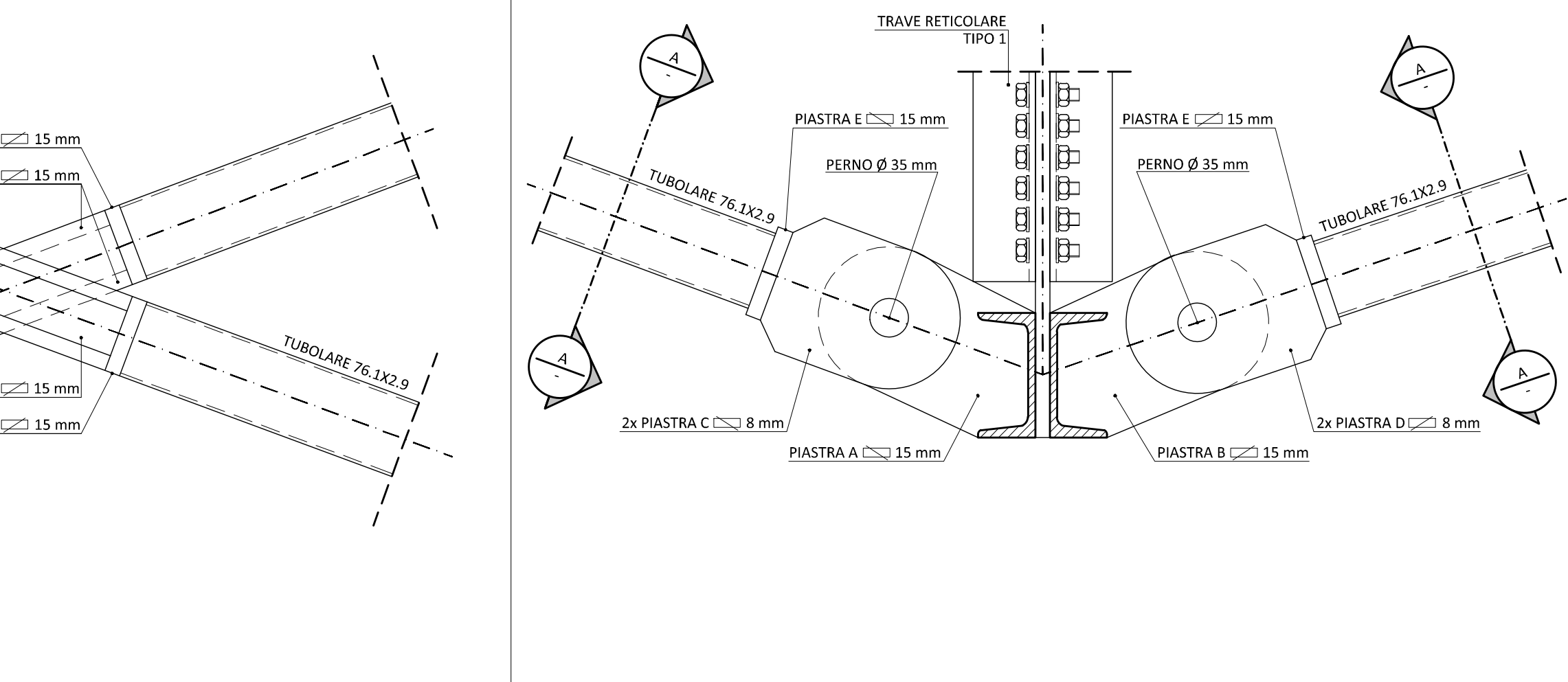
02 DETTAGLIO 2 - TAV. St.8.00c
SCALA 1:5



NOTA:
TUTTE LE SALDATURE SONO DA
CONSIDERARSI A COMPLETO RIPRISTINO

03 DETTAGLIO 3 - TAV. St.8.00c
SCALA 1:5

04 DETTAGLIO 4 - TAV. St.8.00c
SCALA 1:5



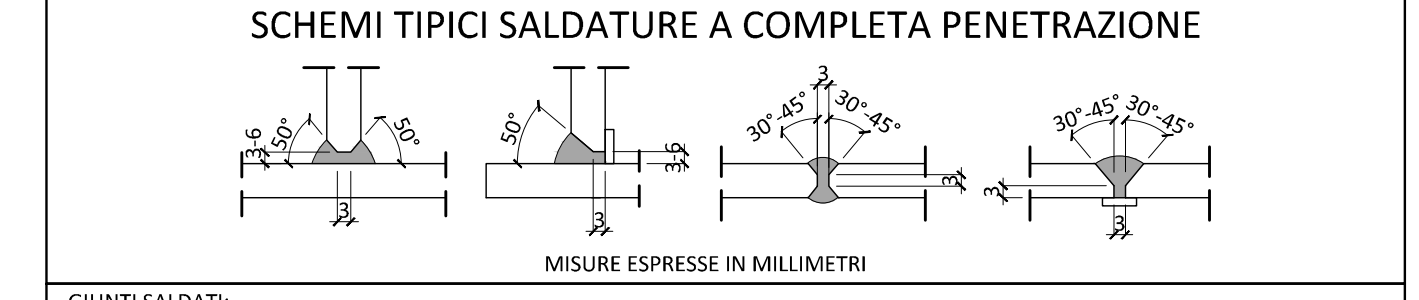
05 DETTAGLIO 5 - TAV. St.8.00c
SCALA 1:5

LEGENDA SIMBLOGIE GRAFICHE:

	IDENTIFICAZIONE SEZIONE ELABORATO DOVE LA SEZIONE È DISEGNATA		QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL FINITO (SEZIONE)		NUMERAZIONE PILASTRI IN C.A.
	IDENTIFICAZIONE PARTICOLARE ELABORATO DOVE IL PARTICOLARE È DISEGNATO		QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL RUSTICO (SEZIONE)		CASSERI MODULARI IN PLASTICA H. 45 cm
	QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL FINITO (PIANTA)		INDICAZIONE DI PENDENZA (PIANTA E SEZIONE)		STRUTTURE IN C.A.
	QUOTE ALTIMETRICHE RIFERITE AL RUSTICO (PIANTA)				

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CARPENTERIA METALLICA

PROFILI E PIASTRE	S275J2
BULLONI	8.8 IL VALORE DELLA COPPIA DI SERRAGGIO DEVE ESSERE APPROVATO DALLA D.L.
DADI	8



GIUNTI SALDATI:
LE SALDATURE (MATERIALI, STRUMENTI, PROCEDIMENTI ETC) DEVONO OSSERVARE LE PRESCRIZIONI E LE NORME INDICATI AL § 11.3.4 DEL DM.14.01.2008 E IL CORDONE DI SALDATURA DEVE ESSERE SEMPRE CONTINUO, ESEGUITO CON DUE O PIU' PASSATE A SECONDA DELLO SPESORE
TUTTE LE SALDATURE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, SONO DEL TIPO A COMPLETA PENETRAZIONE (CON PRELIMINARE CIANFRINATURA DEI PEZZI DA UNIRE).
NEI GIUNTI A CROCE O A "T" A COMPLETA PENETRAZIONE, LO SPESORE DELLA SALDATURA DEVE ESSERE PARI A 1.3 VOLTE LO SPESORE DELL'ELEMENTO SALDATO DI TESTA.
LO SPESORE DI GOLA, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, DEVE ESSERE UGUALE AL MINIMO SPESORE DEGLI ELEMENTI DA COLLEGARE.

GIUNTI BULLONATI:
IL DIAMETRO DEL FORO DEVE ESSERE PARI AL DIAMETRO NOMINALE DEL BULLONE:
+ 1.0mm SE Ø ≤ 20mm.
+ 1.5mm SE Ø > 20mm.

PROFILI COMPOSTI:
LE ASTE COMPOSTE COSTITUITE DA DUE PROFILI DEVONO PRESENTARE IMBOTTITURE SECONDO QUANTO PREVISTO AL § C4.2.4.1.3.1.5 DEL DM.14.01.2008.

COMUNE DI FIRENZE

Promotore:
Società Crematorio di Firenze S.p.A.

**PROPOSTA DI PROGETTAZIONE
COSTRUZIONE E GESTIONE DEL
NUOVO TEMPIO CREMATOARIO DI FIRENZE**
(ai sensi dell'art.37 bis e ss. L.109/94)

PROGETTO ESECUTIVO
(Progetto Definitivo approvato dalla G.C. con Delibera n.2013/g/00308 del 25/9/2013)

OPERE FASE 1

Impianti elettrici meccanici:
Management: **MAK E.I.** srl
Via Diavoli da Cerna 15 - 50127 Firenze
Tel: 055.234877 - Fax: 055.234899
email: zsm@makproject.com

Ing. PAOLO BONACORSI
Strutture:
dei progetti
Ing. Stefano Valentini
Geologia - geotecnica:
Geol. Lorenzo Cirri

Arch. PAOLO GIUSTINIANI
Arch. ALESSANDRO SCARPONI
Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:
Arch. Giorgio Salimbene

Dot. Ing. STEFANO VALENTINI
SEZIONE A
LAVORI SPECIALISTICA
N° 803
Sottile
Industria, Artigianato, Edilizia

Elaborato:

ST.8.01u

SCALA 1:5

COMMESSA ED_029	RESPONSABILE DI COMMESSA PAOLO GIUSTINIANI	DATA PRIMA EMISSIONE Luglio 2015
REVISIONE A	DATA Luglio 2015	REDATTO SC

Sistema Qualità certificato da
N. 9175491/DE
per tutti i processi aziendali

nome file: 1305EESST_0801u_00.dwg